

Il Collegio dei Revisori dei Conti

(nominato con delibera del Comitato Esecutivo n. 66 del 26.10.2022)

Verbale n. 85 del 29/06/2026

Il giorno 29 del mese di giugno 2026 alle ore 16,30, previa convocazione per le vie brevi, si è riunito il Collegio dei revisori dei Conti dell'Ente Idrico Campano in modalità telematica.

Sono presenti:

N.	Componente	Qualifica	Presente	Assente
1	Dott. Bruno D'Agostino	Presidente	X	
2	Dott.ssa Rosanna Perrupato	Componente	X	
3	Dott. Vincenzo Pezzulo	Componente	X	

per procedere rilascio del parere sulla contrattazione decentrata, per la quale è pervenuta richiesta con nota prot. 0014485 del 25.06.2026 trasmessa mediante P.E.C. in pari data.

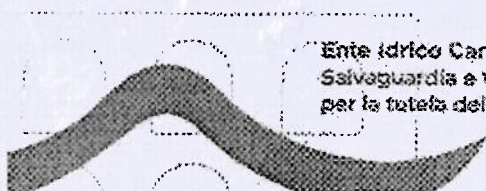
Il Collegio ha esaminato la documentazione trasmessa dal Dirigente del Settore Contabile con la citata nota, avente ad oggetto: proposta di deliberazione al Comitato Esecutivo ad oggetto " Contratto decentrato integrativo - Area Dirigenziale. Parte economica 2026 Approvazione". con cui sono stati trasmessi i seguenti allaegati:

- Il Verbale della delegazione trattante del 23 giugno 2026 contenente l'ipotesi del CCDI Area della Dirigenza con ipotesi di CCDI del personale Dirigente (parte economica 2026) e la destinazione delle risorse per il finanziamento delle indennità di posizione e di risultato;
- la relazione illustrativa a firma del Dirigente del Settore Affari Generali;
- la relazione tecnico-finanziaria a firma del Dirigente del Settore Contabile.

Vista l'allegata ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo, area della dirigenza, di destinazione delle risorse finanziarie alla retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2026, siglata dalle delegazioni di parte pubblica e sindacale in data 23 giugno 2026.

Richiamati:

- ❖ l'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni

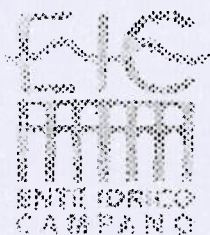


Ente Idrico Campano
Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio idrico
per la tutela del territorio e dell'ambiente

B

pag. 1

2
F
W



che disciplina le funzioni dell'organo di revisione.

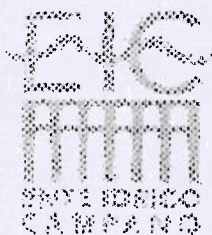
❖ L'art. 40 bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001 il quale dispone che: *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori é effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo"*;

❖ L'art. 8, comma 7 del CCNL 23.02.2026 recante la seguente disciplina: *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto"*.

Richiamato il precedente verbale n. 82 dell'11 maggio 2026 (acquisito al protocollo generale dell'ente in data 12/05/2025 al n. 13749) sulla costituzione del fondo per le risorse decentrate dei dirigenti dell'anno 2026 di cui alla determinazione dirigenziale in data 5 maggio 2026 n. 318 avente ad oggetto "costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'area dei dirigenti dell'Ente Idrico Campano per l'anno 2026 ai sensi del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) dell'Area Funzioni Locali triennio 2022-2024 – approvazione."

Vista la circolare 19 luglio 2012 n. 25 del MEF, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, che ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria evidenziando, tra le fattispecie di contratti sottoposti a certificazione da parte dell'Organo di revisione interno ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., anche i contratti integrativi economici.

Vista la deliberazione del Comitato esecutivo del 12 dicembre 2025 n. 47 con cui è stato approvato il bilancio di previsione per gli anni 2026 – 2028.

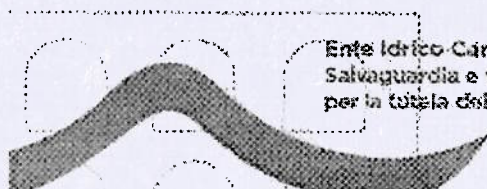


Precisato inoltre che:

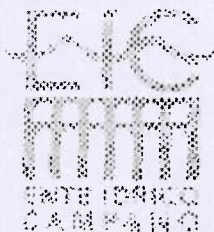
- l'art. 33 comma 2 del D.L. in data 30 aprile 2019, n. 34 e il decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27 aprile 2020) attuativo del precitato art. 33 co. 2 del D.L. 34/2019, in vigore dal 20 aprile 2020, sono intervenuti sulle modalità di calcolo del limite al trattamento accessorio del personale di cui
- all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017.
- il fondo del salario accessorio del personale dirigente dell'anno 2026 risulta già adeguato al disposto di cui all'art. 33 co.2 del D.L. 34 del 30/04/2019 in base ai dati e alle informazioni in possesso alla data di costituzione del fondo;
- in caso di eventi non previsti con successivo atto sarà ridefinito il fondo del salario accessorio del personale dirigente dell'anno 2026 ai sensi dell'art. 33 comma 2 del D.L. 34 del 30 aprile 2019 e del decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica in base al numero dei dirigenti in servizio alla data del 31/12/2026;

Considerato:

- che l'articolo 40, comma 3 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- che ai sensi dell'articolo 40 comma 3 quinquies del D.Lgs. n. 165/2001, che disciplina l'integrazione delle risorse aggiuntive destinate alla contrattazione integrativa, l'Ente Idrico Campano risulta rispettoso dei vincoli posti dalla contrattazione nazionale e dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, nonché quelli in tema di assunzioni;
- che l'articolo 40 bis comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, prevede che il Collegio dei Revisori effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio, richiesto anche dall'articolo 8, comma 7 del CCNL 16 luglio 2024;
 - che l'andamento dinamico della gestione, esaminato nella sua globalità, assicura l'equilibrio del bilancio;
- ❖ che il fondo del personale dirigente ad avviso del Collegio dei revisori è soggetto alle previsioni di cui all'art. 33 comma 2 del D.L. 34 del 30 aprile 2019;



Ente Idrico Campano
Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio idrico
per la tutela del territorio e dell'ambiente



- ❖ che l'onere scaturente dalla contrattazione in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;
- ❖ che il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori nonché alle disposizioni del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Certifica

- la compatibilità legislativa e contrattuale dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo economico dell'anno 2026 del personale dirigente;
- che la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria risultano comprensibili e verificabili in ogni modulo;
- che il costo della contrattazione collettiva decentrata integrativa in oggetto è compatibile con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori e che gli oneri trovano disponibilità negli appositi capitoli del bilancio 2026.

Si rammenta che l'Ente è tenuto a trasmettere, per via telematica, all'ARAN ed al CNEL, entro cinque giorni dalla sottoscrizione definitiva, il testo del contratto collettivo integrativo ovvero il testo degli atti assunti ai sensi dei commi 4 o 5, corredati dalla relazione illustrativa e da quella tecnica.

Del che è verbale, letto e confermato alle ore 17,15 e viene successivamente inserito nell'apposito registro, previa acquisizione della firma di ciascun componente il Collegio. Copia dello stesso rimarrà agli atti presso l'Ente ed una consegnata, a cura degli Uffici dell'Ente, al Direttore generale ed al Presidente.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Bruno D'Agostino

Dott.ssa Rosanna Perrupato

Dott. Vincenzo Pezzulo

